



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 1 di 40

ALLEGATO N.4 AL PTOF





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 2 di 40

Indice

ALLEGATO N.4 AL PTOF	1
1 PREMESSA.....	5
1.1. PRINCIPI DELLA SCUOLA.....	5
1.2. CRITERI DI QUALITA' E TRASPARENZA.....	6
1.3 DOCUMENTI	6
2. FINALITÀ DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO.....	6
3. ORGANI COLLEGIALI ISTITUZIONALI E ORGANI DI RAPPRESENTANZA	7
4. CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	7
4.1. COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	7
4.2. COMPOSIZIONE.....	8
4.2.1 IL PRESIDENTE.....	8
4.2.2 IL VICEPRESIDENTE	8
4.2.3 IL SEGRETARIO.....	8
4.2.4 LA GIUNTA ESECUTIVA.....	8
4.2.5 I CONSIGLIERI.....	9
4.3. REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	9
4.4 CRITERI GENERALI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	11
4.4.1 CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI	12
4.4.2 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	16
4.4.3 CALENDARIO SCOLASTICO, ORARIO DI APERTURA E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA	17
4.4.4 AUTORIZZAZIONE INGRESSO DI ESTERNI	18
5. COLLEGIO DOCENTI.....	18
5.1 COMPOSIZIONE.....	18
5.2 COMPETENZE	19
5.3 CONVOCAZIONE.....	19
6 CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE	20
6.1 COMPOSIZIONE.....	20
6.2 COMPETENZE	20
6.3 CONVOCAZIONE.....	21
7. COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI	21
7.1 - OGGETTO DELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE.....	21
7.2 – DURATA E COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE	22



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 3 di 40

7.3 – COMPITI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE.....	22
8. DIRITTI, DOVERI, REGOLE DI FUNZIONAMENTO	23
8.1. DIRITTI E DOVERI DELL'UTENZA	23
8.2. COLLABORAZIONE DEI GENITORI.....	24
8.3 INCOLUMITA' DEGLI ALUNNI	25
8.4 VIGILANZA ALUNNI	25
8.5 ORARIO	25
8.6 CAMBIO DI LEZIONE	26
8.7 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	26
8.8 RITARDI – SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	26
8.9 ASSENZE – SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA.....	27
8.10 ASSENZE – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	27
8.11 ENTRATE POSTICIPATE	27
8.12 USCITE ANTICIPATE E RIPETUTE.....	28
8.13 ESONERO ED. FISICA E SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	29
8.14 INTERVALLO	29
8.15 MENSA E INTERSCUOLA	29
8.16 INDUMENTI E OGGETTI PERSONALI	30
8.17 USCITA	30
8.18 INFORTUNIO O MALORE DELL'ALUNNO IN ORARIO SCOLASTICO	31
8.19 ASSICURAZIONE.....	31
8.20 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI	32
8.21 RSPP E PIANO DI EMERGENZA.....	32
8.22 UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI ED INFORMATICI	32
8.23 USO DEI LABORATORI E DELLE AULE SPECIALI.....	34
8.24 INTERVENTI DI ESPERTI NELLA SCUOLA.....	34
8.25 RACCOLTE DI DENARO	34
8.26 OPUSCOLI O MATERIALE INFORMATIVO	35
9. ASSEMBLEE E COMITATO GENITORI.....	35
9.1 ASSEMBLEE	35
9.2 COMITATO DEI GENITORI.....	35
10. NORME DISCIPLINARI.....	36
10.1 COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI.....	36
10.2 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA PREMESSA	36
10.2.1 RICHIAMO VERBALE DEL DOCENTE	37



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 4 di 40

10.2.2 ANNOTAZIONE DEL DOCENTE SUL REGISTRO DI CLASSE E COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA MEDIANTE LIBRETTO SCOLASTICO.....	37
10.2.3 RICHIAMO VERBALE DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	38
10.2.4 ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA STABILITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	38
10.2.5 ESTENSIONE DELLE SANZIONI.....	38
10.2.6 CONVERSIONE DELLE SANZIONI.....	39
10.2.7 RICORSO	39
10.2.8 TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI	39
10.2.9 ORGANO DI GARANZIA	39
11. NORME FINALI	40
11.1 APPLICAZIONE E DIFFUSIONE	40
11.2 APPROVAZIONE DI MODIFICHE	40
11.3 GESTIONE DEGLI AGGIORNAMENTI E ARCHIVIAZIONE	40



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 5 di 40

1 PREMESSA

1.1. PRINCIPI DELLA SCUOLA

L'alunno e la sua formazione, intesa come sviluppo armonico della sua personalità e della sua cultura, sono gli obiettivi dell'azione educativa dell'Istituto, che si inserisce in un vasto e complesso processo formativo che coinvolge la famiglia e la società.

La collaborazione tra Istituto, genitori, alunni ed Enti locali, attraverso una gestione responsabile e partecipata della scuola, è fondamentale per il successo del processo formativo.

L'azione educativa dell'Istituto è ispirata ai principi fondamentali contenuti nella Costituzione Italiana (art. 3, 33 e 34).

Uguaglianza – l'Istituto si impegna affinché, nell'erogazione del servizio scolastico, nessuna discriminazione sia compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Imparzialità e regolarità – L'Istituto si impegna affinché vengano applicati criteri di obiettività ed equità; l'Istituto garantisce la continuità delle attività educative nel rispetto della normativa vigente e dei diritti espressi dai contratti sindacali.

Accoglienza e integrazione – l'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni e delle loro famiglie, quale che sia la condizione (DiVersamente Abili (DVA), stranieri, alunni delle classi iniziali, etc...).

Partecipazione, efficienza e trasparenza – l'Istituto si impegna a favorire la partecipazione dei genitori e dei loro rappresentanti, la partecipazione degli Enti locali e delle associazioni del territorio, nell'ambito degli organi collegiali e nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle procedure vigenti.

Libertà di insegnamento e aggiornamento professionale

– L'Istituto assicura il rispetto della libertà di insegnamento, garantendo la formazione dell'alunno e lo sviluppo delle sue potenzialità; l'Istituto assicura e promuove l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 6 di 40

1.2. CRITERI DI QUALITA' E TRASPARENZA

La trasparenza e l'efficienza nei rapporti interni alla scuola e verso l'utenza sono fondamentali per un'azione educativa di qualità.

1.3 DOCUMENTI

L'Istituto si impegna nell'azione di trasparenza, efficienza e qualità attraverso la diffusione dei seguenti documenti:

P.T.O.F. - Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Documento con cui l'Istituto elabora e rende pubblico il proprio Progetto educativo (le attività curricolari ed extracurricolari), coerentemente con le Indicazioni Nazionali e le esigenze specifiche del territorio; il PTOF viene approvato dal Collegio docenti, sentite le proposte di Enti locali e associazioni presenti sul territorio.

Regolamento di Istituto

Documento che specifica e rende pubbliche le norme che disciplinano l'organizzazione interna dell'Istituto; il documento viene approvato dal Consiglio di Istituto (art. 10 del D.L. n. 297 "Testo Unico" del 01/04/94)

Documento di Valutazione dei Rischi

Documento di valutazione dei rischi elaborato dal RSPP completo dei piani di emergenza e delle informazioni relative allo stato di applicazione della legge, specifico per ogni plesso dell'Istituto (Decreto Legislativo 81/2008)

1.4. DIFFUSIONE

L' Istituto Comprensivo di Trezzo utilizza un proprio sito web

(www.ictrezzo.gov.it). La gestione è coordinata dal Dirigente Scolastico.

Nella sezione Amministrazione Trasparente è garantita la pubblicazione aggiornata di tutta la documentazione necessaria alla vita della scuola.

2. FINALITÀ DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente Regolamento ha come finalità quella di garantire il buon funzionamento delle attività scolastiche, attraverso la definizione di norme che disciplinano l'organizzazione interna dell'Istituto; la conoscenza dell'organizzazione interna e il rispetto delle sue regole garantiscono una gestione corretta e trasparente verso l'utenza, coerentemente con gli obiettivi di efficienza e qualità che l'Istituto si pone e con le disposizioni contenute nelle leggi vigenti che stabiliscono che il Consiglio di Istituto debba emettere il regolamento interno della scuola.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 7 di 40

3. ORGANI COLLEGIALI ISTITUZIONALI E ORGANI DI RAPPRESENTANZA

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche, composti da rappresentanti delle varie componenti interessate (Dirigente Scolastico, docenti, genitori, personale amministrativo, tecnico e ausiliario).

Nell'Istituto Comprensivo sono costituiti i seguenti Organi Collegiali istituzionali:

- Consiglio d'Istituto
- Giunta Esecutiva
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Intersezione
- Consiglio di Interclasse
- Consiglio di Classe
- Comitato di Valutazione
- Assemblee
- Comitato dei genitori

4. CONSIGLIO DI ISTITUTO

4.1. COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto ha compiti di gestione con potere di delibera per quanto attiene l'organizzazione e la programmazione delle attività scolastiche, per le aree di competenza indicate dalla normativa.

I principali compiti sono i seguenti:

- adozione e modifica del Regolamento di Istituto;
- definizione dei criteri generali di formazione delle classi;
- definizione del calendario scolastico annuale;
- definizione dei criteri generali per la programmazione educativa, dei viaggi di istruzione;
- approvazione del PTOF;
- approvazione del Programma Annuale (budget previsione entrate/uscite) e del Conto Consuntivo (budget consuntivo entrate/uscite);
- acquisto, rinnovo e mantenimento delle attrezzature e dei sussidi didattici, acquisto di beni inventariabili;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 8 di 40

- l'approvazione della temporanea concessione dei locali scolastici in dotazione al plesso;
- limiti di spesa di acquisto del Dirigente Scolastico;
- promozione dei contatti con altre scuole o istituti;
- partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- definizione delle forme e delle modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali. Ulteriori competenze del Consiglio di Istituto non descritte sono contenute nella normativa (D.Lgs. 297/94).

4.2. COMPOSIZIONE

Il Consiglio di Istituto è composto da 8 rappresentanti dei genitori, 8 rappresentanti dei docenti, 2 rappresentanti del personale A.T.A. (amministrativo, tecnico e ausiliario) e dal Dirigente Scolastico; il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva rimangono in carica per tre anni scolastici.

4.2.1 IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Istituto è eletto tra i rappresentanti dei genitori; predispone l'ordine del giorno, convoca e presiede le sedute del Consiglio di Istituto assicurandone il regolare svolgimento e l'attuazione delle delibere.

4.2.2 IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente del Consiglio di Istituto è eletto tra i rappresentanti dei genitori e sostituisce nelle sue funzioni il Presidente, in caso di assenza.

4.2.3 IL SEGRETARIO

Il segretario viene definito tra i componenti del Consiglio di Istituto ed ha il compito di redigere il verbale della seduta

4.2.4 LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta ha il compito di preparare i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle delibere; è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta: dal Responsabile dei Servizi Generali Amministrativi (con funzione di segretario), da un docente, da un rappresentante del personale A.T.A. e da due genitori, scelti tra i componenti del Consiglio di Istituto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 9 di 40

4.2.5 I CONSIGLIERI

Sono i componenti del Consiglio di Istituto e concorrono alla definizione e approvazione delle delibere.

4.3. REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Prima Convocazione

La prima convocazione del consiglio di Istituto neoeletto è disposta dal Dirigente Scolastico, nel rispetto dei termini stabiliti dalle norme vigenti.

In tale seduta, presieduta dal Dirigente Scolastico, si dà corso preliminarmente all'elezione del Presidente e della Giunta Esecutiva.

Per l'elezione del Presidente sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto.

E' considerato eletto chi abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio.

Qualora non si raggiunga la maggioranza assoluta nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti alla seduta almeno la metà più uno dei componenti in carica. A parità di voti è eletto il più anziano di età. Il Consiglio può deliberare di eleggere anche un Vice Presidente, da eleggersi tra la componente genitori del Consiglio, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. La designazione dei componenti elettivi della Giunta Esecutiva avviene mediante votazione, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente.

Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente su sua iniziativa, oppure su richiesta:

- del Dirigente Scolastico
- della Giunta Esecutiva
- di almeno sei componenti eletti nel Consiglio di Istituto.

La richiesta di convocazione – sottoscritta dagli interessati – deve essere rivolta al Presidente del Consiglio e deve indicare gli argomenti di cui si chiede la trattazione.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da discutere; deve indicare il giorno, l'ora e il luogo della riunione; deve essere pubblicata sul sito della scuola.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 10 di 40

I Consiglieri che, per giustificati motivi, non possono prendere parte alla riunione, informano preventivamente il Presidente o la scuola, indicando le motivazioni.

Seduta del Consiglio

Su proposta del Presidente, l'Organo Collegiale può consentire l'intervento alla seduta di esperti o tecnici, o soggetti ritenuti utili alla trattazione dell'argomento previsto all'O.d.g. anche esterni, allo scopo di chiarire gli argomenti oggetto di deliberazione. Essi si allontanano al momento della votazione.

La seduta deve trattare gli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Il Presidente, rilevata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori con la lettura dell'ordine del giorno e la successiva discussione di ogni punto in esso indicato.

Il Presidente dirige e modera la discussione, regola la durata degli interventi e concede la parola ai Consiglieri e ai Rappresentanti eventualmente invitati che ne abbiano fatto richiesta.

Esaurita la trattazione, il Presidente sottopone l'argomento a votazione e, controllatone l'esito, ne proclama il risultato.

Il processo verbale delle riunioni del Consiglio viene redatto dal Segretario della seduta consiliare e sottoscritto dallo stesso Segretario e dal Presidente.

Le funzioni di Segretario sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio, individuato all'inizio di ogni seduta.

Il verbale di una seduta viene portato all'approvazione, di norma, nella seduta successiva, salvo il caso in cui venga approvato seduta stante.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 11 di 40

Il verbale redatto, e sottoscritto, viene inviato via mail ai Consiglieri prima della successiva riunione del Consiglio di istituto in modo che possa essere visionato e vagliato attentamente.

I verbali sono atti pubblici e sono a disposizione di chi, avendone titolo, presenti specifica richiesta, nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Segretario può essere affiancato da un funzionario della Scuola.

Deliberazioni del Consiglio

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Sono computati nel numero dei partecipanti alla votazione anche gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Ogni consigliere, prima della votazione, può chiedere che venga trascritta a verbale la propria eventuale dichiarazione di voto.

L'espressione di voto, quando non sia segreta, è palese e si effettua per alzata di mano. Qualora si tratti di argomenti concernenti persone singole, si procede a votazione segreta.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive, salvo diversa decisione dell'organo stesso e fatti salvi le competenze degli Organi Centrali e periferici dell'Amministrazione Scolastica e di Controllo.

Sono immediatamente esecutive anche in caso di approvazione posticipata del verbale della riunione ove sono state adottate.

Le deliberazioni del Consiglio di Istituto, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario, sono pubblicate all'Albo per un periodo di dieci giorni.

Non sono soggette a pubblicazione all'Albo le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

I verbali e le delibere del Consiglio e i verbali della Giunta Esecutiva sono a disposizione dei Consiglieri, durante l'orario di ricevimento dell'Ufficio Segreteria dell'Istituto.

Alle deliberazioni del Consiglio viene data pubblicità mediante affissione all'Albo dell'Istituto.

4.4 CRITERI GENERALI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 12 di 40

4.4.1 CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

I criteri della formazione delle classi si differenziano in funzione delle necessità educative specifiche dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); in particolare, la Scuola dell'Infanzia, configurandosi come 1° grado del sistema scolastico non può usufruire delle indicazioni sugli alunni di cui la scuola Primaria e Secondaria usufruiscono.

Le commissioni si potranno avvalere, per la formazione delle classi, della consulenza della psicopedagoga che collabora con i docenti dell'Istituto.

Di conseguenza l'Istituto definisce i seguenti criteri specifici:

SCUOLA DELL'INFANZIA – criteri di prelazione in caso di iscrizioni in numero eccedente la disponibilità delle sezioni

In caso di iscrizioni in numero eccedente alla disponibilità delle sezioni sono ammessi gli alunni secondo le seguenti priorità:

1. Alunni residenti diversamente abili o segnalati dai Servizi Sociali;
2. Alunni residenti con famiglia monoparentale (genitore lavoratore, stato di famiglia e dichiarazione del datore di lavoro);
3. Alunni residenti con fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto;
4. Alunni residenti di 5 anni;
5. Alunni residenti di 4 anni;
6. Alunni residenti di 3 anni (entro il 31 dicembre);
7. Alunni non residenti con genitori che lavorano vicino alla scuola (secondo precedenza 1-2-3-4-5-6);
8. Alunni non residenti (secondo precedenza 1-2-3-4-5-6);
9. Alunni in lista d'attesa (secondo precedenza 1-2-3-4-5-6);
10. Alunni fuori termine iscrizione (secondo precedenza 1-2-3-4-5-6).

In caso di eccedenza delle domande a parità di precedenza si utilizzerà il sorteggio.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 13 di 40

SCUOLA DELL'INFANZIA – criteri di formazione delle sezioni

- a) segnalazione di equipe psicopedagogica;
- b) segnalazioni delle educatrici del nido;
- c) equilibrio numerico maschi/femmine;
- d) equa distribuzione degli alunni stranieri;
- e) garantire all'interno della sezione la presenza di alunni di sole due fasce d'età;
- f) richieste dell'utenza (laddove la richiesta può essere accolta).

SCUOLA PRIMARIA: criteri di precedenza per la formazione delle classi.

La formazione delle classi rispetterà i principi di omogeneità ed eterogeneità nel rispetto della normativa vigente e per migliorare l'offerta formativa.

Si precisa che non esistono più i bacini d'utenza e il nostro Istituto Comprensivo ha all'interno due scuole Primarie.

1. Alunni residenti diversamente abili o segnalati dai Servizi Sociali;
2. Alunni residenti con fratelli/sorelle frequentanti il plesso;
3. Alunni residenti;
4. Alunni non residenti con fratelli già frequentanti l'Istituto;
5. Alunni non residenti con genitori che lavorano nel territorio comunale;
6. Alunni non residenti diversamente abili;
7. Alunni non residenti;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 14 di 40

SPOSTAMENTO DA UN PLESSO ALL'ALTRO DELLA SCUOLA PRIMARIA
(NON accoglimento della richiesta fatta in domanda di iscrizione sulla base dei numeri raccolti):

- a parità di precedenza si utilizzerà il sorteggio;
- eventuali iscrizioni successive nel corso del quinquennio terranno conto del numero di sezioni attivate in corso di formazione delle classi prime.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: criteri di precedenza per la frequenza nel nostro Istituto.

La formazione delle classi rispetterà i principi di omogeneità ed eterogeneità nel rispetto della normativa vigente e per migliorare l'offerta formativa.

1. Alunni residenti;
2. Alunni provenienti dalle nostre scuole primarie hanno priorità rispetto agli alunni provenienti dagli altri istituti (C.M. n° 51 del 18/12/2014);
3. Alunni non residenti con fratelli già frequentanti l'Istituto;
4. Alunni non residenti con genitori che lavorano vicino alla scuola;
5. Alunni non residenti diversamente abili;
6. Alunni non residenti.

In caso di eccedenza delle domande, a parità di precedenza si utilizzerà il sorteggio.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 15 di 40

CRITERI DI PRECEDENZA PER LA SCELTA DEL TEMPO PROLUNGATO

La formazione delle classi rispetterà i principi di omogeneità ed eterogeneità nel rispetto della normativa vigente e per migliorare l'offerta formativa.

1. Alunni residenti diversamente abili o segnalati dai Servizi Sociali;
2. Alunni residenti con famiglia monoparentale (genitore lavoratore);
3. Alunni residenti con fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto;
4. Alunni residenti;
5. Alunni non residenti con genitori che lavorano vicino alla scuola (secondo precedenza 1-2-3-4);
6. Alunni non residenti diversamente abili (secondo precedenza 2-3-4);
7. Alunni non residenti (secondo precedenza 1-2-3-4);
8. Alunni non residenti.

In caso di eccedenza delle domande, a parità di precedenza si utilizzerà il sorteggio.

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – Criteri di formazione delle classi:

- a) omogeneità delle classi, in modo che eventuali problematiche o complessità educative siano omogeneamente distribuite su tutte le classi;
- b) equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- c) indicazioni fornite dai docenti della scuola di provenienza (insegnanti della scuola dell'infanzia per la scuola primaria, e insegnanti della scuola primaria per la scuola secondaria di 1° grado);
- d) eventuali indicazioni espresse dall'utenza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 16 di 40

4.4.2 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto è favorevole alle visite di istruzione intese come integrazione delle attività formative svolte a scuola. Tutte le iniziative devono essere accuratamente preparate dai docenti ed inserite in un contesto educativo e didattico ben definito. I team docenti predispongono fin dall'inizio dell'anno scolastico la programmazione didattica e culturale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, che si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Il Consiglio di Istituto autorizza le visite e i viaggi di istruzione. Organizzazione delle visite e dei viaggi:

- Visita guidata con durata inferiore alla giornata.

Da effettuarsi in orario di lezione con scopi didattici al di fuori del territorio comunale. Le visite vanno programmate dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe. L'autorizzazione all'effettuazione della visita viene data di norma dal Dirigente di Istituto. Per le visite effettuate nell'ambito comunale, viene richiesta ai genitori un'autorizzazione valida per l'intero anno scolastico.

- Visita guidata di una giornata.

Va programmata di norma con largo anticipo e la meta va illustrata nelle riunioni con i genitori. Le richieste devono, di regola, pervenire entro il mese di ottobre. Particolari occasioni culturali non programmabili ad inizio dell'anno vanno valutate di volta in volta. Le relative spese sono a carico delle famiglie e degli alunni. L'autorizzazione all'effettuazione della visita viene concessa dal Consiglio di Istituto.

- Viaggio d'istruzione.

Ha la durata di norma di più giorni con pernottamenti. La meta va illustrata nelle riunioni con i genitori. Le richieste devono pervenire entro il mese di novembre. Le relative spese sono a carico delle famiglie degli alunni. L'autorizzazione all'effettuazione del viaggio viene concessa dal Consiglio di Istituto. Per ottimizzare le spese delle famiglie tali viaggi d'istruzione vengono autorizzati con almeno il 75% degli alunni della singola classe (esclusi dal conteggio alunni non partecipanti per provvedimenti disciplinari in atto).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 17 di 40

- Progetti didattici.

Il Consiglio di Istituto si riserva di esaminare, ed eventualmente autorizzare, progetti didattici che prevedano lo svolgimento delle lezioni fino ad un massimo di 5 giorni in vari ambienti naturali (mare, montagna, campagna) con finalità formative, sociali e di educazione ambientale.

I coordinatori del plesso, o i docenti a tal fine incaricati, raccolgono le proposte di visite guidate dei team per la predisposizione del piano delle visite guidate e la presentazione e approvazione negli Organi Collegiali. Il Collegio Docenti vaglia le proposte in relazione alle indicazioni generali della Programmazione educativa e alle condizioni di realizzabilità e opportunità degli obiettivi indicati nei progetti.

Nella programmazione si dovrà effettuare un'attenta analisi dei costi preventivati, poiché non possono essere chieste alle famiglie dei partecipanti quote di rilevante entità o comunque di entità tale da determinare situazioni discriminatorie. A tale scopo può essere opportuno ricorrere a sondaggi presso le famiglie circa la loro disponibilità a dare l'adesione.

Deve essere verificata la possibilità di effettuare i viaggi nei periodi di bassa stagione quando si può ipotizzare di trovare meno concentrazione di viaggi simili, minor difficoltà nell'ottenimento della disponibilità di vettori e organizzatori ed, infine, ottenere prezzi inferiori rispetto ai periodi di alta stagione del turismo scolastico.

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita dai docenti dell'intersezione/Interclasse/Classe se i docenti lo riterranno necessario e solo a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

4.4.3 CALENDARIO SCOLASTICO, ORARIO DI APERTURA E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Il calendario dell'anno scolastico viene deliberato dal Consiglio di Istituto entro la fine dell'anno scolastico precedente e viene comunicato a tutte le famiglie tramite pubblicazione sul sito dell'Istituto.

Gli orari di funzionamento della scuola sono i seguenti:

Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" dal Lunedì al Venerdì:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 18 di 40

Ingresso: dalle 08:00 alle 09:00

Uscita: dalle 15:45 alle 16:00

Per i bambini in inserimento, si prevede un orario differenziato come previsto dal progetto relativo.

Scuola Primaria "Ai Nostri Caduti" dal Lunedì al Venerdì:
dalle ore 8:25 alle ore 16:30

Scuola Primaria "Don Gnocchi" dal Lunedì al Venerdì:
dalle ore 8:25 alle ore 16:30

Scuola Secondaria di 1° grado "P. Calamandrei":

- Classi a tempo normale: dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:00
- Classi a tempo prolungato; il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 8:00 alle 16:00 e il mercoledì e il venerdì dalle 8.00 alle 14:00.

4.4.4 AUTORIZZAZIONE INGRESSO DI ESTERNI

Gli accessi ai diversi plessi scolastici sono aperti solamente negli orari di entrata e uscita.

E' fatto divieto a persona estranea al personale scolastico di entrare negli edifici, se non autorizzato dal Dirigente Scolastico, salvo per motivi di sicurezza ed emergenza.

In ogni plesso è stato predisposto un registro delle firme per documentare la presenza di visitatori autorizzati (DL 81/2008).

I genitori che desiderano un colloquio con i docenti, devono attenersi agli orari e ai giorni comunicati, stabiliti o concordati.

Il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo, l'Ufficio di Segreteria ricevono negli orari, nei giorni e con le modalità pubblicate sul sito dell'Istituto.

5. COLLEGIO DOCENTI

5.1 COMPOSIZIONE

Docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto Comprensivo; è presieduto dal Dirigente Scolastico.

I docenti in servizio in più scuole appartengono al Collegio di tutti gli Istituti in cui prestano servizio. Il Collegio dei Docenti può essere convocato per Istituto o per



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 19 di 40

ordine di scuola, quando devono essere discusse problematiche specifiche di ciascun settore scolastico (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

5.2 COMPETENZE

Il Collegio dei docenti:

- elabora il PTOF tenendo conto della programmazione educativa annuale e i piani di intervento per promuovere la continuità educativa;
- identifica le funzioni strumentali al PTOF.

Il Collegio inoltre:

- a. delibera la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi, ai fini della valutazione degli alunni;
- b. ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola;
- c. formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi;
- d. valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia;
- e. provvede all'adozione dei libri di testo;
- f. provvede, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, alla scelta tecnica dei sussidi didattici;
- g. valuta e approva iniziative riservate agli alunni, proposte da Enti e Associazioni pubbliche;
- h. elabora e approva i progetti che vengono attuati dalle figure professionali presenti nell'istituto;
- i. delibera il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti;
- j. delibera le attività aggiuntive d'insegnamento e quelle funzionali all'insegnamento;
- k. elegge i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio.
- l. autorizza al suo interno la formazione di Commissioni e/o Gruppi di lavoro, temporanei o permanenti, i quali svolgono compiti istruttori o di analisi preliminare dei problemi più complessi, la cui deliberazione spetta solo all'intero Collegio.

5.3 CONVOCAZIONE

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 20 di 40

un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; si riunisce, comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.

L'Ordine del Giorno viene stabilito dal Dirigente Scolastico e concordato con lo Staff di Direzione.

La convocazione ordinaria deve avvenire con un preavviso di almeno 5 giorni con la pubblicazione nell'area riservata del sito.

6 CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE

6.1 COMPOSIZIONE

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (Scuola dell'infanzia): tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE (Scuola primaria): tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

CONSIGLIO DI CLASSE (Scuola secondaria di primo grado): tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

6.2 COMPETENZE

- Formulano al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione ed alle iniziative di integrazione e di sostegno.
- Esprimono un parere in ordine alle iniziative di sperimentazione, all'andamento complessivo dell'attività scolastica ed avanzano proposte a riguardo.
- Agevolano ed estendono i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunni. Inoltre, si riuniscono con la sola presenza dei docenti per:
 - verificano e valutano l'andamento didattico - comportamentale degli alunni ed esprimono un giudizio sul livello globale di maturazione;
- coordinano e verificano l'attività educativa e didattica;
- programmano le attività da svolgere nell'intero anno scolastico;
- deliberano nei Consigli di Classe sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I° grado, in sede di valutazione finale, se ammettere o non ammettere alla classe successiva o all'esame finale gli alunni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 21 di 40

6.3 CONVOCAZIONE

Il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe è convocato dal Dirigente Scolastico o, su richiesta scritta e motivata, dalla maggioranza dei suoi membri. L'ordine del giorno è stabilito dal Dirigente Scolastico e concordato con i responsabili di plesso. Le riunioni relative agli scrutini sono presiedute dal Dirigente Scolastico, o da docente delegato, con la presenza di tutti i docenti componenti il Consiglio

7. COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI

Il comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, cosiddetta "Legge Buona Scuola", riporta i passaggi che riguardano in particolare la valorizzazione della professionalità docente. Il seguente Regolamento disciplina la costituzione, la composizione e le attività inerenti l'individuazione dei Criteri di Valutazione del Merito dei Docenti.

7.1 - OGGETTO DELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE

- La valutazione individuale è diretta a verificare il merito delle prestazioni individuali e i risultati raggiunti dal singolo Docente di ruolo, espressi nel periodo di riferimento che è l'anno scolastico.
- Sono oggetto di Valutazione solamente quelle attività che risultino essere coerenti con i criteri deliberati dal Comitato di valutazione del merito dei Docenti di questo Istituto, nonché con gli indicatori previsti dall'art. 1, c. 129, della L. 107, resi coerenti con la struttura organizzativa dell'Istituto "Ai Nostri Caduti" di Trezzo sull'Adda.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 22 di 40

- Il Dirigente Scolastico assegna ai Docenti destinatari del merito il bonus, commisurato al grado di qualità e alla minore o maggiore ampiezza della prestazione.

7.2 – DURATA E COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- due rappresentanti dei genitori
- un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

7.3 – COMPITI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

- Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor per ciascun neo-immesso in ruolo.
- Il comitato valuta inoltre il servizio di cui all'articolo 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.
- Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 23 di 40

8. DIRITTI, DOVERI, REGOLE DI FUNZIONAMENTO

8.1. DIRITTI E DOVERI DELL'UTENZA

Gli alunni hanno il diritto:

- di usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative che sono offerte dalla scuola, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica;
- di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- di essere guidati alla conquista della propria autonomia;
- al gioco nei tempi previsti dall'orario scolastico;
- di esprimere liberamente le proprie opinioni senza timore;
- di essere seguiti e aiutati durante il lavoro scolastico;
- alla correzione degli elaborati, secondo le diverse modalità in uso nelle classi;
- di essere rispettati come persona dagli altri bambini e dagli adulti che si occupano di loro;
- di essere aiutati a capire il significato di eventuali rimproveri che sono diretti a correggere comportamenti inadeguati;
- di essere valutati nel comportamento e nell'apprendimento in modo equo.

I genitori, legali rappresentanti degli alunni, hanno il diritto di avere colloqui regolarmente programmati con gli insegnanti, per condividere e sostenere il processo di crescita del proprio figlio.

I genitori devono essere informati circa l'offerta formativa della scuola.

Gli alunni hanno il dovere:

- di rispettare l'orario stabilito dalla scuola;
- di utilizzare le attrezzature, gli spazi ed i tempi delle attività scolastiche, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri;
- di completare i compiti assegnati a scuola e a casa;
- di rispettare tutti gli operatori scolastici;
- di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 24 di 40

I genitori hanno il dovere:

- di controllare che l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale ed adempia a tutti i doveri scolastici;
- di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.
- di partecipare alle riunioni e/o colloqui fissati per informarli sull'andamento dell'attività scolastica;
- di fornire l'occorrente per l'attività scolastica e controllare quotidianamente le comunicazioni della scuola;
- di curare l'igiene personale e il decoro nell'abbigliamento
- di informare la scuola circa particolari condizioni di salute che possano compromettere il regolare svolgimento delle lezioni
- di tenersi informati attraverso il sito della scuola.

I bambini della scuola dell'infanzia devono essere accompagnati e affidati agli insegnanti e devono essere ritirati dai genitori o dai delegati; gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado entrano a scuola senza essere accompagnati dai genitori se non in caso di accertata necessità.

In caso di compilazione da parte dei genitori della Dichiarazione di uscita autonoma, gli alunni potranno uscire da soli dall'edificio scolastico al termine delle lezioni.

8.2. COLLABORAZIONE DEI GENITORI

La componente genitori ha il diritto/dovere di:

- collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;
- curare i rapporti con la scuola, partecipando alle riunioni degli Organi Collegiali e alle Assemblee di Classe, alle Commissioni di lavoro in cui è richiesta la partecipazione. Durante le assemblee di classe, consigli di classe e colloqui non è possibile portare nei locali della scuola minori, né mettere in atto qualsiasi iniziativa che possa pregiudicare la funzionalità di quanto è disponibile nella scuola.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 25 di 40

8.3 INCOLUMITA' DEGLI ALUNNI

Tutte le persone presenti nella scuola hanno il dovere di operare per la tutela fisica e morale degli alunni, ogni qualvolta rilevino situazioni tali da metterla in pericolo. Gli alunni, a loro volta, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e responsabile

8.4 VIGILANZA ALUNNI

I docenti hanno l'obbligo di vigilare e disciplinare l'ingresso in classe degli alunni e di essere presenti in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni sia antimeridiane, che pomeridiane.

I bambini della scuola dell'infanzia vengono accompagnati dai genitori in sezione. Un collaboratore stazionerà all'altezza della porta di ingresso.

Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado entrano nella scuola al suono della campana.

In caso di assenza o ritardo dell'insegnante, il collaboratore scolastico o il personale docente presente è tenuto alla vigilanza degli alunni della classe scoperta in attesa di comunicazione da parte della Dirigenza o della segreteria.

Nel caso in cui gli insegnanti decidano, nel rispetto della legislazione vigente, di attuare forme di classi con momenti destrutturati della giornata scolastica (laboratori, gruppi di livello, etc...) la responsabilità nei confronti degli alunni compete all'insegnante che li ha in custodia secondo l'orario e il calendario concordato in fase di programmazione.

8.5 ORARIO

Le attività scolastiche sono regolate dagli orari previsti annualmente dal Collegio dei Docenti e ratificati dal Consiglio d'Istituto ed inseriti nel PTOF: tali orari devono essere rigorosamente rispettati. I genitori sono responsabili della puntualità degli alunni e sono tenuti ad accertarsi dell'esistenza di eventuali comunicazioni scritte che comportino modifiche dell'orario normale, trasmesse dalla scuola agli alunni.

La puntualità deve costituire un dovere per tutti, docenti, non docenti e alunni, in quanto manifestazione di reciproco rispetto.

Nella scuola dell'Infanzia il servizio di pre-scuola è regolamentato da un prospetto affisso all'inizio dell'anno in ogni sezione. Prima delle 8.30 i bambini devono essere accompagnati nella sezione adibita al pre-scuola e non sostare nei saloni o all'interno delle sezioni di appartenenza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 26 di 40

8.6 CAMBIO DI LEZIONE

Gli alunni non devono lasciare l'aula durante il cambio di lezione. Gli insegnanti devono essere sollecitati tra un cambio di lezione e l'altro in modo da non lasciare gli alunni incustoditi. In caso di assenza del docente, la suddivisione degli alunni nelle altre classi deve essere effettuato dai collaboratori scolastici.

In caso di suddivisione, sarà premura del docente dell'ora successiva ricostituire il gruppo classe.

8.7 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Nel caso di sciopero o assemblea sindacale svolta in orario scolastico, sia da parte del personale della scuola sia da parte del personale che assicura i servizi connessi (mensa, trasporti pre-scuola), il D.S. avrà cura di comunicare preventivamente alla famiglia il livello dei servizi erogati e i cambiamenti organizzativi conseguenti. Se valuterà di non potere organizzare attività formative adeguate, potrà sospendere interamente o parzialmente le lezioni (legge n°146 del 12/6/1990 ed integrazioni successive). In ogni altro caso di emergenza verranno seguite le direttive dell'organo preposto.

8.8 RITARDI – SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

I ritardi degli alunni sono da considerarsi fatti eccezionali ed imprevedibili.

Nella scuola Primaria, in caso di ritardo all'entrata, l'alunno deve essere accompagnato all'interno dell'edificio scolastico dall'adulto, che è tenuto a giustificare il ritardo sul diario e a compilare e firmare l'apposito modello disponibile in bidelleria.

Qualora gli alunni in ritardo non fossero accompagnati da adulti saranno comunque ammessi in classe, ma sarà necessaria giustificazione scritta da parte dei genitori, se questo non fosse possibile il giorno stesso, entro il giorno successivo.

E' considerato ritardo l'arrivo oltre le ore 8,30.

In caso di ritardi frequenti e ingiustificati, i nominativi dovranno essere segnalati in Presidenza, affinché vengano avviate le procedure più opportune per affrontare il problema.

Nella Scuola dell'Infanzia, in caso di entrata dopo le 9.00 per motivi personali o familiari di natura straordinaria, l'accompagnatore non potrà accedere alle classi ed il bambino verrà accompagnato nella sezione di appartenenza dal personale ausiliario. In caso di ritardi frequenti e ingiustificati, i nominativi dovranno essere segnalati in Presidenza, affinché vengano avviate le procedure più opportune per affrontare il problema.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 27 di 40

8.9 ASSENZE – SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia le assenze vanno giustificate all'insegnante di sezione.

Le assenze per motivi di famiglia dovranno essere comunicate, possibilmente in anticipo, alle insegnanti di classe. In caso di assenza prolungata (di più giorni), il genitore dovrà comunicare la durata dell'assenza anche per iscritto.

Per gli alunni della scuola primaria tutte le assenze vanno giustificate per iscritto e vidimate dall'insegnante della prima lezione del mattino che riporterà la giustificazione sul registro elettronico.

Se un alunno non presenta la dovuta giustificazione, viene ugualmente ammesso alla lezione, ma deve portarla il giorno successivo, altrimenti sarà avvisato il Dirigente Scolastico, che provvederà a contattare la famiglia.

Le assenze per motivi di famiglia dovranno essere comunicate, possibilmente in anticipo, all'insegnante di classe; il genitore dovrà comunicare anche la durata dell'assenza.

In caso di assenze protratte per lungo tempo o di assenze ricorrenti, l'insegnante segnalerà il fatto alla Dirigenza che avrà cura di sollecitare le famiglie alla frequenza e all'adempimento dell'obbligo scolastico.

8.10 ASSENZE – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Tutte le assenze vanno giustificate per iscritto e vidimate dall'insegnante della prima lezione del mattino che riporterà la giustificazione sul registro elettronico.

Gli alunni devono prontamente giustificare le assenze effettuate tramite l'apposito libretto da presentare al docente della prima ora il quale sigla la riammissione su delega del Dirigente Scolastico.

Gli alunni che, dopo un'assenza, si presentano a scuola privi di giustificazione, devono essere segnalati alla Dirigenza.

Validità anno scolastico

Ogni alunno, per avere la validità dell'anno scolastico, deve avere frequentato i tre quarti dello stesso. Il Collegio può decidere delle deroghe che consentano di aumentare i giorni di assenza mantenendo valido l'anno scolastico.

8.11 ENTRATE POSTICIPATE

Nella scuola dell'infanzia le entrate posticipate vanno comunicate all'insegnante almeno il giorno prima o la mattina stessa, entro le ore 9.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 28 di 40

L'uscita alle ore 12.00 per la consumazione del pranzo a casa è consentita solo in casi eccezionali. Laddove venga concessa questa autorizzazione ad un alunno di 3 anni non è poi previsto il rientro pomeridiano.

L'entrata in orario diverso da quello previsto, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, deve essere comunicata sul diario o sul libretto.

Nel caso in cui un alunno della scuola secondaria dovesse entrare a scuola in ritardo, sarà ammesso in classe solo qualora il ritardo non superi il primo quarto d'ora di lezione.

8.12 USCITE ANTICIPATE E RIPETUTE

Le richieste di uscita anticipata devono essere sempre motivate da impegni o da uno stato di malessere sopraggiunto nella sede scolastica. I genitori o le persone da loro delegate per iscritto, dovranno presentarsi a scuola a prelevare gli alunni, compilando l'apposito modulo.

Per le uscite ripetute (terapie, diete alimentari, ecc.) il genitore presenta una richiesta scritta e documentata in segreteria e attende l'autorizzazione da parte della Dirigenza che provvederà anche ad informare i docenti ed i collaboratori scolastici, i quali affideranno l'alunno al genitore, o a persona delegata.

Al fine di acquisire le firme dei genitori e delle persone delegate al ritiro del minore, all'inizio di ogni anno scolastico la Dirigenza invierà ai genitori un modello sul quale dovranno essere apposte le firme delle persone autorizzate al ritiro degli alunni.

Nella scuola dell'Infanzia, è prevista un'unica uscita anticipata alle ore 13.00 solo per motivi eccezionali: il genitore, o persona delegata, aspetterà nell'atrio che il personale di bidelleria porti a loro il bambino.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 29 di 40

8.13 ESONERO ED. FISICA E SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Per gli esoneri temporanei (superiori alla settimana) dalle lezioni pratiche di Ed. Fisica (scuola primaria) e di Scienze motorie e sportive (scuola secondaria), deve essere fatta domanda scritta al Dirigente a cui deve essere allegato un certificato medico. L'alunno esonerato è ugualmente tenuto ad assistere alle lezioni e sarà comunque valutato.

8.14 INTERVALLO

La ricreazione può avvenire nelle aule, nei corridoi, nel cortile. Il gioco va inteso come momento educativo e la scelta è rimessa al docente che valuta le esigenze formative dei bambini e lo spazio a disposizione, in modo da evitare situazioni concretamente pericolose. Tutte le attività si svolgono sotto la diretta sorveglianza del docente. Nei luoghi aperti, purché agibili, sono possibili attività varie, svolte sotto il controllo dei docenti.

Il gioco del calcio non è ammesso; per i giochi con la palla, devono essere valutate la densità nell'utilizzo del giardino e le condizioni concrete del cortile. La palla utilizzata deve comunque essere sempre leggera, tale da evitare danni alle persone o alle cose.

8.15 MENSA E INTERSCUOLA

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa consumano il pasto sotto la sorveglianza del docente.

La mensa è un momento educativo a tutti gli effetti: agli alunni è richiesto un comportamento corretto e responsabile.

Nei giorni in cui gli alunni iscritti alla mensa, in via del tutto eccezionale e fino ad un massimo di cinque giorni al mese, non intendano usufruire di tale servizio, i genitori devono farne richiesta scritta al Dirigente compilando l'apposito modulo depositato in bidelleria e scaricabile dal sito dell'Istituto. Qualora un alunno, recatosi a casa per il pranzo, si assentasse dalle lezioni pomeridiane, dovrà presentare giustificazione scritta.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 30 di 40

8.16 INDUMENTI E OGGETTI PERSONALI

Cappotti, giubbotti, berretti, sciarpe devono essere appesi agli appendiabiti fuori dalle aule. L'abbigliamento degli alunni deve essere ordinato, decoroso, pulito. E' vivamente sconsigliato portare oggetti di valore e tanto meno lasciarli nelle tasche e nelle cartelle, così pure dicasi del denaro, perché la scuola non può rispondere della loro eventuale scomparsa.

8.17 USCITA

Il termine delle lezioni è segnato dal suono della campana e a tale segnale è possibile iniziare l'uscita delle scolaresche con la vigilanza del docente.

Per la scuola dell'Infanzia il secondo suono della campanella indica il termine ultimo opportuno per lasciare i locali della scuola.

I genitori devono essere presenti negli orari sotto indicati. In caso di ritardo nel prelevare l'alunno, il genitore o il suo delegato dovrà firmare l'apposito modulo. In caso di ritardi reiterati gli insegnanti avviseranno il Dirigente Scolastico che provvederà a contattare la famiglia prima di un'eventuale segnalazione presso le Forze dell'ordine, per abbandono di minore.

All'inizio dell'anno scolastico, i genitori impossibilitati al ritiro dei figli hanno l'obbligo di compilare una delega con valenza annuale. I delegati devono essere maggiorenni. In casi eccezionali l'alunno può essere affidato ad altra persona delegata estemporaneamente tramite comunicazione scritta dal genitore.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia usciranno accompagnati dai genitori o da persone delegate, diversamente è obbligatoria l'apposita liberatoria annuale. È assolutamente vietato sostare nei locali della scuola per giocare e/o consumare la merenda.

Gli alunni della Scuola Primaria escono ritirati dai genitori o da persone delegate, diversamente è obbligatoria l'apposita liberatoria annuale.

Gli alunni della Scuola Primaria di Trezzo che usufruiscono del servizio "PIEDIBUS" raggiungono il punto di raccolta dove sono affidati ai responsabili del servizio stesso.

Nel caso in cui, occasionalmente, non si usufruisce di tale servizio, le famiglie sono tenute a darne comunicazione ai docenti.

Una volta usciti, gli alunni non possono più rientrare nei locali scolastici né per recuperare materiale dimenticato, né per altri motivi.

Ad uscita avvenuta i genitori devono lasciare con sollecitudine i locali della scuola comprese le pertinenze (giardino).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 31 di 40

I genitori ogni anno scolastico possono compilare l'apposito modulo di "dichiarazione di uscita autonoma dell'alunno" che consente ai minori di 14 anni di allontanarsi da soli da scuola al termine delle lezioni.

8.18 INFORTUNIO O MALORE DELL'ALUNNO IN ORARIO SCOLASTICO

In caso di infortunio e/o malore durante l'orario scolastico, dopo aver prestato i primi soccorsi, l'insegnante provvederà tramite il personale scolastico ad avvertire tempestivamente i genitori o altre persone delegate dai genitori.

Se la gravità dell'infortunio e/o malore richiede il trasporto al pronto soccorso, il docente chiederà, senza indugio, l'intervento dell'ambulanza per il trasporto all'Ospedale dell'infortunato.

E' necessario che i genitori comunichino alla scuola, oltre al recapito telefonico principale, eventuali numeri di riferimento in caso di emergenza.

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia devono provvedere ad avvisare i famigliari per allontanare al più presto il bambino/a che presenti malessere acuto o i seguenti sintomi:

- febbre superiore a 38,5;
- diarrea;
- vomito;
- esantema con febbre alta;
- congiuntivite.

8.19 ASSICURAZIONE

I genitori possono aderire ad una polizza assicurativa, su proposta del Consiglio d'Istituto, su base volontaria a copertura degli infortuni e di responsabilità civile verso terzi.

In seguito ad infortunio di un alunno i docenti dovranno presentare tempestivamente denuncia in segreteria.

Nel caso di intervento medico o ospedaliero i certificati rilasciati dovranno essere presentati possibilmente in giornata o entro il giorno successivo a quello



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 32 di 40

dell'infortunio in segreteria, che provvederà ad allegarli alla denuncia ed inviarli agli Uffici di competenza per l'apertura della pratica.

A guarigione avvenuta, il genitore consegnerà in segreteria modulo di chiusura sinistro, elencando tutto ciò di cui si richiede il rimborso allegando le relative fatture e/o scontrini, prescrizioni mediche e certificati vari, tutto in originale. Il modulo di guarigione dovrà pervenire entro un anno dalla data del sinistro. Nel caso in cui entro predetto periodo non sia ancora avvenuta la guarigione clinica, i termini di prescrizione vanno interrotti secondo modalità di legge.

In caso di malessere o infortunio durante una visita didattica un docente seguirà un alunno; in tal caso la classe resterà affidata all'altro insegnante, a prescindere dal rapporto numerico che si verrà a determinare.

8.20 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

I farmaci non possono essere somministrati dal personale scolastico, ad esclusione di quelli salvavita per cui esistono apposita procedura e modulistica. In caso di bisogno, la somministrazione può essere effettuata soltanto dal genitore o da persona delegata.

8.21 RSPP E PIANO DI EMERGENZA

Le scuole sono sottoposte a controlli periodici da parte dell'R.S.P.P. che, dopo aver verificato la sicurezza delle infrastrutture, redige una relazione.

Il Responsabile sicurezza predispose un piano di emergenza che prevede l'evacuazione degli edifici in caso di pericolo. Tutto il personale docente e non docente deve essere a conoscenza delle procedure e dei relativi incarichi. Gli alunni devono essere adeguatamente informati sulle modalità di svolgimento del piano e dei punti di ritrovo sul piazzale di fronte alla scuola. Nel corso di ogni anno scolastico verranno svolte due prove di esecuzione del piano di emergenza e verrà verificato che tutte le procedure siano eseguite correttamente.

8.22 UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI ED INFORMATICI

In linea con quanto specificato nel P.N.S.D., il nostro Istituto intende consentire e integrare l'uso negli ambienti di apprendimento degli strumenti digitali, se ritenuto utile da parte del docente, garantendone la sicurezza mediante modalità di interazione regolamentate e finalizzate al miglioramento delle competenze digitali e degli apprendimenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 33 di 40

1. Sono ammessi i seguenti dispositivi: PC portatile, tablet, smartphone
2. I dispositivi vengono usati durante le lezioni o attività per soli scopi didattici solo dopo esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe e secondo le indicazioni fornite dal docente stesso.
3. Gli studenti sono personalmente responsabili dell'uso dei propri dispositivi. Nel caso degli smartphone, gli intestatari della SIM card sono i responsabili a livello legale dell'utilizzo che ne viene fatto. Gli studenti sono tenuti ad usare i dispositivi sempre e solo per le attività didattiche proposte dal docente; è vietato prendere in prestito o utilizzare dispositivi di altri alunni. La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni, furti o smarrimenti
4. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo lasciato dagli studenti.
6. L'accesso a Internet avviene attraverso il network della scuola nelle pertinenze dell'edificio scolastico.
7. La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli studenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto alle Forze dell'Ordine, qualora lo ritenga necessario, secondo le modalità previste dalla normativa vigente (Legge 29 Maggio 2017, nr.71)
8. Non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione/attività/tempo scuola. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa; è consentito dotarsi di caricabatterie portatili.
9. Audio, foto e video registrati a scuola a fini didattici potranno essere pubblicati esclusivamente su canali di comunicazione intestati ufficialmente all'Istituto Comprensivo "Ai Nostri Caduti" di Trezzo sull'Adda (sito web istituzionale) e chiusi (Edmodo, Drive, Dropbox, Classroom e altre piattaforme di classe). Nel caso di registrazioni video di attività didattiche in cui compaiono gli studenti sarà richiesta esplicita accettazione ai genitori per una loro pubblicazione, ma sempre e solo sui canali sopra citati. Si ricorda che la registrazione e diffusione di filmati e foto in ambito scolastico, senza precedentemente autorizzazione, costituisce violazione di legge sanzionabile secondo normativa.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 34 di 40

Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola, che agiscano con correttezza e senso di responsabilità. Il mancato rispetto di questi termini sarà sanzionato, secondo la gravità dell'accaduto, in base a quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.

In caso di uscita didattica saranno i docenti accompagnatori a stabilire le modalità di utilizzo dei telefoni cellulari dei partecipanti sulla base degli obiettivi didattici previsti.

8.23 USO DEI LABORATORI E DELLE AULE SPECIALI

Gli alunni possono accedere ai laboratori e alle aule speciali (laboratorio d'informatica, aula di musica, aula video proiezione, aule LIM. ecc) solo se accompagnati dagli insegnanti. Le modalità e i tempi di utilizzo di queste aule sono decise all'interno dei plessi in funzione delle esigenze didattiche, in modo da lasciare a ciascuna classe l'opportunità di usufruirne in modo adeguato. L'accesso ai laboratori ed alle aule attrezzate avviene previa prenotazione. Gli strumenti non devono essere messi in funzione dagli alunni. Per ogni aula speciale o laboratorio deve essere predisposto e osservato un regolamento di funzionamento e di utilizzo delle attrezzature tecniche e didattiche. In modo particolare per il laboratorio d'informatica esiste un insegnante di riferimento che è incaricato della gestione dell'aula per tutte le classi della scuola.

8.24 INTERVENTI DI ESPERTI NELLA SCUOLA

Gli esperti sono coloro che vengono invitati dai docenti o dagli organi collegiali per sviluppare un aspetto del programma didattico coerentemente ai progetti presenti nel PTOF. La presenza di tali esperti deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto o dal Dirigente Scolastico.

Per gli esperti a prestazione occasionale scelti per l'attuazione dei progetti del Piano Diritto allo Studio si segue la selezione tramite bando.

Non sono ammessi estranei nell'edificio scolastico.

8.25 RACCOLTE DI DENARO

Non sono consentite raccolte di denaro se non espressamente autorizzate dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'offerta formativa.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 35 di 40

8.26 OPUSCOLI O MATERIALE INFORMATIVO

La distribuzione di opuscoli, volantini o materiale informativo deve essere autorizzato dal Consiglio di Istituto o dal Dirigente Scolastico o persona delegata.

9. ASSEMBLEE E COMITATO GENITORI

Fondamentale importanza assume la componente dei genitori nella partecipazione alla vita scolastica. Con riferimento al Testo Unico delle leggi in materia d'istruzione (Dlgs. 297/94, art. 15 C. 2) i Rappresentanti dei Genitori possono costituire il Comitato Genitori, assumendo quindi rilevanza giuridica come Associazione di fatto, il cui funzionamento viene regolamentato (art. 36 c.c.).

9.1 ASSEMBLEE

I genitori degli alunni della scuola hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali scolastici: per il proprio funzionamento l'assemblea deve darsi un regolamento che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto.

Le assemblee possono essere di classe, di plesso o di Istituto: ad esse possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e gli insegnanti rispettivamente della classe o della scuola.

In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di Istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Dirigente Scolastico.

9.2 COMITATO DEI GENITORI

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione possono esprimere un Comitato dei Genitori che può richiedere la convocazione dell'assemblea d'Istituto. Il Comitato non può interferire nelle competenze dei Consigli di Classe, di Interclasse, e d'Istituto, avendo una funzione promozionale della partecipazione dei genitori con l'eventuale elaborazione di indicazioni e proposte che vanno valutate ed adottate dagli altri Organi d'Istituto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 36 di 40

10. NORME DISCIPLINARI

Le norme disciplinari hanno una finalità educativa e sono orientate al rafforzamento del senso di responsabilità dell'alunno e al mantenimento o ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; esse sono coerenti con i principi indicati dalla "Convenzione Internazionale per i Diritti dell'Infanzia" (N.Y. 20/11/89), con i principi dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (DPR 249/98) e sono solitamente previste per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

10.1 COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

RISPETTO DEI MATERIALI E PAGAMENTO DI EVENTUALI DANNI

Gli studenti sono tenuti al rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale non docente e di tutti gli adulti che, a diverso titolo, entrano nella scuola. Sono altresì tenuti al rispetto delle strutture scolastiche, delle attrezzature e del materiale didattico. Gli alunni sono responsabili, individualmente o collettivamente a seconda dei casi, dei danneggiamenti da loro causati volontariamente alle attrezzature e alle strutture della scuola. In tal caso la famiglia deve rifondere la scuola del danno arrecato. Sarà compito della Giunta Esecutiva verificato l'importo del danno eventualmente con l'Ufficio Tecnico del Comune, fissare la cifra del risarcimento.

10.2 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA

PREMESSA

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato con D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e dalla nota del 31/07/08, sono richiamati i diritti e i doveri degli studenti e delle istituzioni.

I macro-doveri delle studentesse e degli studenti si identificano nei seguenti aspetti:

- frequenza regolare dei corsi ed assolvimento assiduo degli impegni di studio;
- comportamento corretto non solo durante le lezioni, ma in ogni momento in cui si fruisce dei servizi offerti dalla [scuola](#);
- rispetto nei confronti del personale della scuola (docente e non docente) e dei compagni;
- rispetto ed utilizzo in modo corretto delle strutture, del materiale, delle attrezzature e dei sussidi, secondo le indicazioni dettate dal Regolamento d'Istituto;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 37 di 40

- osservanza delle disposizioni organizzative (permessi, visite esterne, gite, ecc.) e delle disposizioni di sicurezza.

È prevista, poi, la costituzione di un Organo di Garanzia interno alla scuola, competente a pronunciarsi sulle impugnazioni dei provvedimenti disciplinari adottati.

Il personale della scuola che si trovasse nella condizione di assistere ad un comportamento inadeguato è tenuto a darne comunicazione al Consiglio di Classe cui appartiene l'alunno.

Nessuno può essere sottoposto a provvedimento disciplinare senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Il presente Regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il contenuto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento sono illustrati a tutti gli studenti delle classi nella fase dell'accoglienza e ne è consegnata copia a tutte le famiglie che si impegnano a sottoscriverla.

Si individuano dunque i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e gli organi/figure competenti a comminare la sanzione stessa.

10.2.1 RICHIAMO VERBALE DEL DOCENTE

Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione, in presenza di comportamenti occasionali e non gravi, relativi a scarsa diligenza e puntualità, disturbo lieve durante la lezione e uso non autorizzato dei dispositivi tecnologici propri o della scuola.

10.2.2 ANNOTAZIONE DEL DOCENTE SUL REGISTRO DI CLASSE E COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA MEDIANTE LIBRETTO SCOLASTICO.

1. Scorrettezze ed offese verso i componenti della comunità scolastica o di persone esterne alla scuola (compagni, personale docente e non, persone esterne).
2. Disturbo continuo durante le lezioni.
3. Violazioni alle norme di sicurezza.
4. Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 38 di 40

5. Assolvimento non assiduo dei doveri di studio
6. Uso improprio non autorizzato dei dispositivi tecnologici propri o della scuola.
7. Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri. In questo particolare caso è previsto anche il risarcimento del danno, il quale potrà essere richiesto alla classe o al singolo individuo ove siano state accertate le sue responsabilità.
8. Falsificazione di firme e documenti.

10.2.3 RICHIAMO VERBALE DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Qualora le misure precedentemente elencate non sortissero effetti positivi, si ricorrerà ad un richiamo verbale da parte del Dirigente Scolastico.

10.2.4 ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA STABILITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Comunicazione alla famiglia degli studenti mediante lettera consegnata a mano ai genitori

1. Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta
2. Offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica
3. Offese gravi alla dignità della persona
4. Disturbo grave e continuato durante le lezioni
5. Falsificazione dei voti
6. Atti di bullismo/cyberbullismo
7. Aggressioni fisiche verso un qualunque membro della comunità
8. Uso improprio, reiterato e/o lesivo della privacy, della dignità e dell'immagine personale o pubblica di strumenti tecnologici personali o scolastici
9. Grave e/o reiterato danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri.
10. Uso/detenzione/spaccio di sostanze stupefacenti. In tale casistica risulta obbligatoria la segnalazione alle Forze dell'Ordine.

10.2.5 ESTENSIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni di cui sopra si intendono applicabili anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'istituto ad esempio: uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 39 di 40

10.2.6 CONVERSIONE DELLE SANZIONI

Il Consiglio di Classe può decidere di offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere in favore della comunità scolastica quali: operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, collaborazione con il personale ausiliario, riordino della biblioteca, attività di volontariato o altro.

10.2.7 RICORSO

Contro le sanzioni di cui all'art 4 è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, nei termini e nelle modalità sotto descritte.

10.2.8 TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI

- a) Contro le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 15 giorni dalla loro comunicazione.
- b) L'Organo di garanzia decide sull'impugnativa entro 10 giorni dalla sua presentazione. La sanzione e/o il provvedimento alternativo potranno essere eseguiti pur in pendenza di impugnazione.

10.2.9 ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio nell'ambito scolastico.

- Obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori;
- Compito: intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro. L'organo, con differenti funzioni, è presente sia a livello di singolo istituto sia a livello regionale.
- L'Organo di Garanzia, oltre a dirimere i conflitti di sua competenza, ha facoltà di formulare proposte al Consiglio d'istituto in merito ad eventuali modifiche del presente Regolamento di disciplina per adeguarne il funzionamento alle esigenze della scuola, nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti citato in premessa.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 pag. 40 di 40

- Composizione: Dirigente Scolastico, un Docente eletto dal Consiglio di Istituto, due Genitori.
- Durata: annuale, con nomina all'inizio dell'anno scolastico.

11. NORME FINALI

11.1 APPLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto, viene applicato a partire dalla data della sua delibera; le norme contenute nel presente regolamento devono essere rispettate da docenti, personale amministrativo tecnico e ausiliario, genitori e alunni dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'applicazione e diffusione del presente regolamento.

11.2 APPROVAZIONE DI MODIFICHE

Eventuali proposte di modifica al presente regolamento possono essere presentate con richiesta scritta da tutte le componenti dell'Istituto; le proposte sono successivamente valutate dal Consiglio di Istituto che delibera la loro approvazione o non approvazione, con esclusione delle modifiche conseguenti a nuove leggi e normative, alle quali il regolamento deve essere adeguato.

11.3 GESTIONE DEGLI AGGIORNAMENTI E ARCHIVIAZIONE

Il presente regolamento è pubblicato sul sito della scuola e conservato presso la segreteria digitale.